

La terza domenica di ogni mese, o in altra data conveniente, una grande famiglia ecumenica vive l'unità incontrandosi nella preghiera e meditando un messaggio biblico, in continuazione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 18-25 gennaio 2017.

LUGLIO 2017

Ricevere da Dio un cuore nuovo

Testo biblico

“[17]Figlio dell'uomo, la casa d'Israele, quando abitava il suo paese, lo rese impuro con la sua condotta e le sue azioni. Come l'impurità di una donna nel suo tempo è stata la loro condotta davanti a me.

[18] Perciò ho riversato su di loro la mia ira per il sangue che avevano sparso nel paese e per gli idoli con i quali l'avevano contaminato.

“[19] Li ho dispersi fra le genti e sono stati dispersi in altri territori: li ho giudicati secondo la loro condotta e le loro azioni. [20] Giunsero fra le nazioni dove erano spinti e disonorarono il mio nome santo, perché di loro si diceva: Costoro sono il popolo del Signore e tuttavia sono stati scacciati dal suo paese. [21] Ma io ho avuto riguardo del mio nome santo, che gli Israeliti avevano disonorato fra le genti presso le quali sono andati.

[22] Annunzia alla casa d'Israele: Così dice il Signore Dio: Io agisco non per riguardo a voi, gente d'Israele, ma per amore del mio nome santo, che voi avete disonorato fra le genti presso le quali siete andati. [23] Santificherò il mio nome grande, disonorato fra le genti, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le genti sapranno che io sono il Signore - parola del Signore Dio - quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi.

[24] Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. “[25] Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli;

[26] vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne.

[27] Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi” (Ez 36,17-27).

Riflessione

Nei momenti di difficoltà e di crisi nasce spontanea la domanda su che cosa non funziona nella vita personale e della comunità. La risposta per la situazione tragica del popolo di Israele, ma anche per noi, ce la offre il profeta Ezechiele. Il popolo è sradicato dal suo paese, allontanato dal centro della sua religiosità: non risplende in lui la potenza e la protezione del suo Dio. Domanda: è cambiato il disegno di Dio ed è esaurito il rapporto di alleanza da lui stabilito con il suo popolo?

La risposta del profeta è chiara e perentoria: non Dio, ma il popolo è venuto meno al suo impegno, e con la sua infedeltà ha contaminato la terra che aveva ricevuto in dono. Per questo gli israeliti sono stati dispersi fra gli altri popoli. Tutto ciò non ha contribuito al loro ravvedimento; al contrario, presentandosi come il popolo di Dio, la loro profanazione ha disonorato il nome del Signore.

Allora, è chiaro che cosa non ha funzionato: mentre la fedeltà e la santità del popolo dovevano essere il canale per far conoscere Dio, l'infedeltà ne ha oscurato l'immagine. E' evidente, quindi, che la speranza per il futuro può essere ancorata solo a un cambiamento, il quale, però, è possibile solo appoggiandosi alla santità e all'iniziativa gratuita di Dio e non ai meriti del popolo: *“Io agisco non per riguardo a voi, gente d'Israele, ma per amore del mio nome santo ...*

santificherò il mio nome grande, disonorato fra le genti, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le genti sapranno che io sono il Signore ...quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi”.

Su questa base è ancora giustificata una fondata speranza. Dimentico del passato, Dio ridonerà al popolo la sua terra: *“Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo”.* Ma non sarà un ritorno alla situazione di prima: Dio stesso prenderà l’iniziativa di un rinnovamento, incominciando da una radicale purificazione: *“Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli”.*

Dio trasforma il popolo partendo dall’intimo delle persone: *“Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi”:* è un messaggio sul quale Ezechiele insiste (cfr. Ez 11,19; 18,31): il cuore e lo spirito indicano l’interiorità della persona, la volontà e il sentire.

E’ l’intervento di Dio nell’intimo del cuore che caratterizzerà la nuova alleanza: *“Questa sarà l’alleanza che io concluderò con la casa di Israele dopo quei giorni, dice il Signore: Porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi il mio popolo. Non dovranno più istruirsi gli uni gli altri, dicendo: Riconoscete il Signore, perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, dice il Signore; poiché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato”* (Ger 31,31-34).

Questo messaggio risuonerà nelle parole di Paolo: *“siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio”* (1 Cor 6,11). La salvezza del popolo e della comunità passa attraverso l’intimo della persona trasformata dallo Spirito, energia che fa aderire la volontà umana a quella di Dio e istituisce una comunione con lui.

Meditazione/condivisione

e ora, noi ...

- *Con quali peccati contaminiamo la terra nella quale viviamo?*
- *Con la nostra vita concreta facciamo conoscere il vangelo?*
- *L’onore della nostra chiesa ha la prevalenza sull’onore di Dio?*
- *Da dove parte il rinnovamento della chiesa?*

Salmo 23

Del Signore è la terra e quanto contiene, / l’universo e i suoi abitanti.

2 È lui che l’ha fondata sui mari, / e sui fiumi l’ha stabilita.

3 Chi salirà il monte del Signore, / chi starà nel suo luogo santo?

4 Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non pronunzia menzogna, / chi non giura a danno del suo prossimo.

5 Otterrà benedizione dal Signore, / giustizia da Dio sua salvezza.

6 Ecco la generazione che lo cerca, / che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

7 Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche, / ed entri il re della gloria.

8 Chi è questo re della gloria? / Il Signore forte e potente, il Signore potente in battaglia.

9 Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche, / ed entri il re della gloria.

10 Chi è questo re della gloria? / Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Preghiera

O Dio Trinità, Tu ti riveli a noi quale Padre e creatore, quale Figlio e salvatore, e quale Spirito e datore di vita, eppure Tu sei uno. Tu infrangi le nostre barriere umane e ci rinnovi. Donaci un cuore nuovo per superare tutto ciò che mette in pericolo la nostra unità in te. Ti preghiamo nel nome di Gesù Cristo nella potenza dello Spirito Santo. *Amen.*